

La risposta al bisogno di certezza Life giving-life

- Colta la necessità del Modello che cura il *ciclo di sviluppo della trasmissione del logos della vita*, esso va costruito con l'azione umana anche nel lato sociale che lo compone.

La Certezza del modello è la speranza politica.....	5
Prologo.....	5
1-L'urgente modello di sviluppo è necessità del cristianesimo sociale	5
2- Accettando il modello della vita aumentiamo l'estensione del bacino degli elettori.....	5
3- Per vedere un modello di sviluppo in azione abbiamo constatato il meccanismo necessario al modello consumista.....	5
4- abbiamo constatato come il modello “consumismo”, per sua natura destabilizzi il lavoro	6
5- Abbiamo osservato come il modello consumismo riduca il denaro per la sanità	6
6- Abbiamo osservato il rimedio della transizione ecologica	6
7- Il modello consumista funziona quando riesce a mantenere lo squilibrio	6
Life giving-life, come vederlo	8
Il mondo delle logiche	8
Lo sviluppo delle logiche dell'agire.....	8
Il complesso delle logiche dell'agire costituisce una organizzazione	8
Dentro al criterio di sviluppo «Just in time» sono contenuti molti altri criteri organizzativi	9
Questi criteri organizzativi si applicano alla struttura organizzativa di una impresa produttiva... 9	
Taking stock struttura logica dell'organizzazione.....	9
Processo necessario all'organizzazione politica.....	10
1 - IL MODELLO DI SVILUPPO ha bisogno del «PUNTO DI PARTENZA» iniziale	10
Life giving-life, modello oggettivo uno ed unico	10
Criteri di sviluppo della trasmissione della vita	10
Il ciclo di trasmissione della logica interna (= logos) all'azione della vita organica umana.....	11
Taking stock Vision	11
2- Lo sviluppo scientifico del fondamento	12
Per agire scientificamente è necessaria l'auto-(di)mostrazione di “A”.	12
La politica come scienza e tecnica costruttiva.....	13
Pensare all'inverso, l'economia a partire dalle «istruzioni d'uso» del logos della vita.	13
Taking stock Scienza	13
3- Le Declinazioni del ciclo della vita	13
Il ciclo della trasmissione della vita è un ciclo.	14
Ciclo di trasmissione dell'organismo fisico	14
Ciclo autocostruttivo della persona umana.....	14
Ciclo della comunità libera vitalmente operante	14
Ciclo della società industriale	14
Ciclo della socio-economia industriale.....	14
Il ciclo dell'ecosistema integrale.....	15

Il ciclo di trasmissione del logos della vita	15
Necessità delle parti per mantenere il tutto nel tempo.....	15
Tutto ciò che è contenuto all'interno della Mostrazione è oggettivo ed universale e a portata dell'interlocutore	15
Taking stock Unico ciclo pentavalente	16
→ Processo necessario, i principi contenuti.....	16
4- Dalla Vision la cultura, Bene e Male con i valori di Libertà, Eguaglianza, Fraternità e organicità .	16
Bene e male.....	16
Domande di auto-controllo.....	16
La libertà reale	17
La libertà reale di un sistema politico è rendere possibile la realizzazione di ciò che ci fa esistere.....	17
Eguaglianza universale.....	17
Fraternità universale	17
Organicità.....	17
Taking stock Valori	18
Domanda di autocontrollo	18
5- Scomposizione delle singole declinazioni nei criteri che le costituiscono.....	18
Lo strumento dei piani: 1- ogni logos ciclico è composto da altri cicli con il compito di realizzarlo.	18
Lo strumento dei piani: 2- ad ogni singola parte corrisponde un dinamismo ciclico che lo realizza	19
Taking stock Struttura del ciclo.....	19
La matrice socio-economica del ciclo di trasmissione del logos della vita	20
Taking stock Matrice	21

La Certezza del modello è la speranza politica

La prima preoccupazione dell'uomo è vivere. Il bisogno di certezza di un futuro vivo è dentro tutti gli uomini e **guida il nostro sviluppo** in senso vitalmente operante.

La speranza di realizzare un obiettivo vitale è il contenuto generale di ogni programma politico. Life giving-life genera sempre la speranza di un futuro vivo

L'astensione dell'elettore avviene quando l'azione politica non si propone, o non viene percepita, la realizzazione la speranza concreta di migliorare la vita(o vision).

Prologo

sette conclusioni dal primo incontro

1-L'urgente modello di sviluppo è necessità del cristianesimo sociale

È semplice giustificare il modello di sviluppo con la Dottrina Sociale

1. Ciò che dobbiamo realizzare sono **processi** [1]
2. I processi sono composti dai 5 **principi** della dottrina sociale cristiana [2]
3. L'insieme dei processi e principi sono ordinati in un unico **modello di sviluppo**
 - «194. Affinché sorgano nuovi modelli di progresso abbiamo bisogno di «**cambiare il modello di sviluppo globale**», [136] la qual cosa implica riflettere responsabilmente «sul senso dell'economia e sulla sua finalità, per correggere le sue disfunzioni e distorsioni». [137] Non basta conciliare, ... **si tratta di ridefinire il progresso.**»

Un modello fondato così è in grado di **raggiungere solo quei cristiani che hanno fede**. Al massimo il 13% dell'elettorato

2- Accettando il modello della vita aumentiamo l'estensione del bacino degli elettori

Nel sostituire l'atto di fede con la presa d'atto di essere vivi e posti all'esistenza senza il nostro volere siamo passati

- dalla fondazione del Modello valida per i soli elettori cattolici,
- alla fondazione del Modello valida per ogni vivente.

Al momento l'affermazione è così scontata che sembra poca cosa

3- Per vedere un modello di sviluppo in azione abbiamo constatato il meccanismo necessario al modello consumista

- B-L'ECONOMIA DI SCALA automaticamente produce spreco
- B1 Mors tua vita mea è il meccanismo che opera la centralizzazione della produzione (gigantismo industriale)
- B2 Mors tua vita mea è il meccanismo che confina nelle sacrestie il vivere religioso cristiano

- C-OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE
- C1- Produzione della forbice della ricchezza
- C2 -Spostamento della massa monetaria utile allo scambio
- C3-Sbilanciamento del welfare state
- D-SBILANCIAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

4- abbiamo constatato come il modello “consumismo”, per sua natura destabilizzi il lavoro

- B1 Mors tua vita mea è il meccanismo che opera la centralizzazione della produzione (gigantismo industriale)
- C-OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE
- C1- Produzione della forbice della ricchezza
- C3-Sbilanciamento del welfare state
- D-SBILANCIAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- E1- CONTRAZIONE del mercato globale

5- Abbiamo osservato come il modello consumismo riduca il denaro per la sanità

Il diritto alla sanità, senza denaro che mobiliti l'industria, non esiste

- C1- Produzione della forbice della ricchezza
- **C3-Sbilanciamento del welfare state**
- Con lo spostamento della produzione all'estero, l'Europa non raccoglie sufficiente denaro (t) per la gestione del sociale (G), dalla sanità alla scuola, a ...
È il meccanismo che spinge al distacco delle regioni italiane, ma anche i continui tagli dello stato alle regioni e ai comuni... la politica rincorre il problema, s'indebita senza mai rimediare.

6- Abbiamo osservato il rimedio della transizione ecologica

La transizione ecologica è il come rimedio alla distruzione ambientale che lo stesso consumismo produce

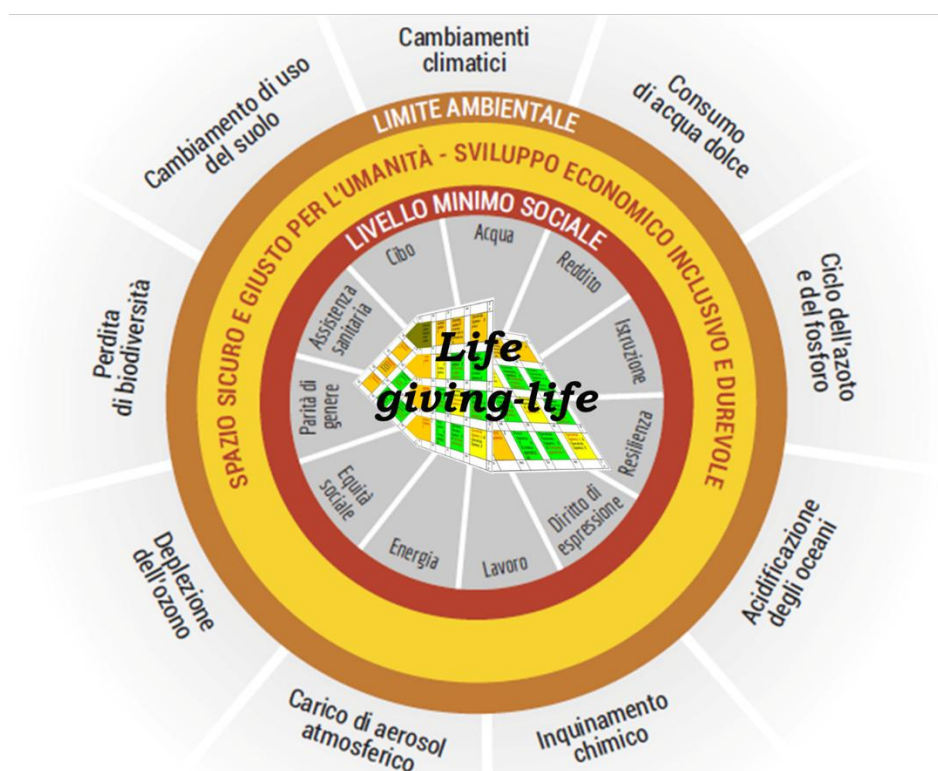
- G- ECO-DISTRUZIONE OBBLIGATORIA da cui
- Transizione ecologica per ridurre gli effetti del consumismo.
- **La transizione che non si può realmente effettuare implementando il consumismo che ne è la causa**

7- Il modello consumista funziona quando riesce a mantenere lo squilibrio

Il suo modo di costruirsi è mors tua vita mea, la logica della concorrenza.



Mors tua vita mea sostiene la presenza della maggioranza dei goal. Non si potranno risolvere senza usare un modello di sviluppo che non li produca.



Il consumismo spesso ha creato e sicuramente peggiora tutti i problemi descritti nella ciambella di K. Raworth

Di conseguenza va sostituito urgentemente lanciando un modello di sviluppo alternativo

Tutti gli argomenti che verranno trattati il 15 a Roma,

- Lavoro
- Sanità
- Transizione ecologica

Hanno una radice nel modello di sviluppo consumista, che perciò va affiancato urgentemente con quello della vita life giving-life. Le proposte concrete sono la modalità di realizzarlo

Life giving-life, come vederlo

Ora che sappiamo come già ora un modello interferisce con la nostra vita, preoccupiamoci del nuovo modello di sviluppo, per farlo funzionare in modo vitalmente operante.

Il mondo delle logiche

- Ogni oggetto o azione differisce dall'altro per la logica che possiede al suo interno. Un tavolo e una sedia fatte dallo stesso tronco differiscono per la logica che incarnano, non per la materia di cui sono composte.
- Anche **le azioni umane differiscono tra loro per la logica costruttiva interna**, per i criteri che usano, la logica di azione usata dal falegname non è quella del gommista o del pizzaiolo, del calciatore o del cassiere.
- *Di norma usiamo in continuazione criteri diversi per il nostro agire: fino alle 8 sono padre, poi cambio criteri di azione e divento guidatore, entro al lavoro e cambio ancora, divento «cassiere», esco e faccio quella elemosina ai mendicanti che prima non potevo fare, poi di nuovo guidatore, poi calciatore per la partitella tra amici, infine torno a casa e ritorno ad essere «padre»*

Lo sviluppo delle logiche dell'agire

Ogni tipo di azione differisce dall'altra per i criteri della logica che ha al proprio interno

Questi diversi criteri di azione della mia unica giornata cambiano nel tempo, vengono modificati in relazione alla situazione

- I figli si rendono autonomi, *il mio servizio passa da padre a nonno*
- Vado in pensione, non partecipo più alla comunità lavorativa, *partecipo ad un'altra comunità*
- Le ginocchia non consentono più la partitella, *gioco a carte con amici*

Ce lo ha spiegato anche il presidente Sergio Mattarella a Marsiglia

«È il momento di agire. L'ordine internazionale non è statico. È un'entità dinamica, che deve sapersi adattare ai cambiamenti, senza cedimenti su principi, valori e diritti che i popoli hanno conquistato e affermato.»

Utilizzare principi e valori per cambiare epoca. All'inizio si pone la vision con il criterio di sviluppo. La Toyota ha iniziato col criterio di sviluppo «just in time»

Il complesso delle logiche dell'agire costituisce una organizzazione

«Abbiamo già detto più volte che questa idea del **just in time costituisce il principale assioma del sistema di produzione Toyota**. L'espressione just in time pronunciata da Kiichiro Toyoda fu una **rivelazione** per molti uomini della Toyota, diventando una parola d'ordine alla quale siamo rimasti molto affezionati.

L'espressione just in time era nuova all'epoca, ma apriva prospettive che ci esaltarono immediatamente. L'idea che ogni parte da assemblare dovesse arrivare nel luogo dove veniva montata esattamente nel momento in cui ciò doveva avvenire e nell'esatta quantità richiesta era una prospettiva meravigliosa.

Certo non era semplice immaginare come ciò fosse possibile, richiedeva un grande sforzo di fantasia; tuttavia, anche se difficile, la cosa non si poteva ritenere impossibile. Pur non conoscendo quasi nulla dell'industria automobilistica, fui profondamente toccato e affascinato dall'idea...»
Taichi Ohno, *Lo spirito Toyota*¹

Dentro al criterio di sviluppo «Just in time» sono contenuti molti altri criteri organizzativi

- Pensare all'inverso
- Autonomazione, Autoattivazione
- Gioco di squadra
- Eliminazione degli errori, Baka yoke
- Eliminazione degli sprechi
- Kamban
- Livellamento
- Poli-specializzazione, multi professionalità, multifunzionalità

(Lo Spirito Toyota, T. Ohno)

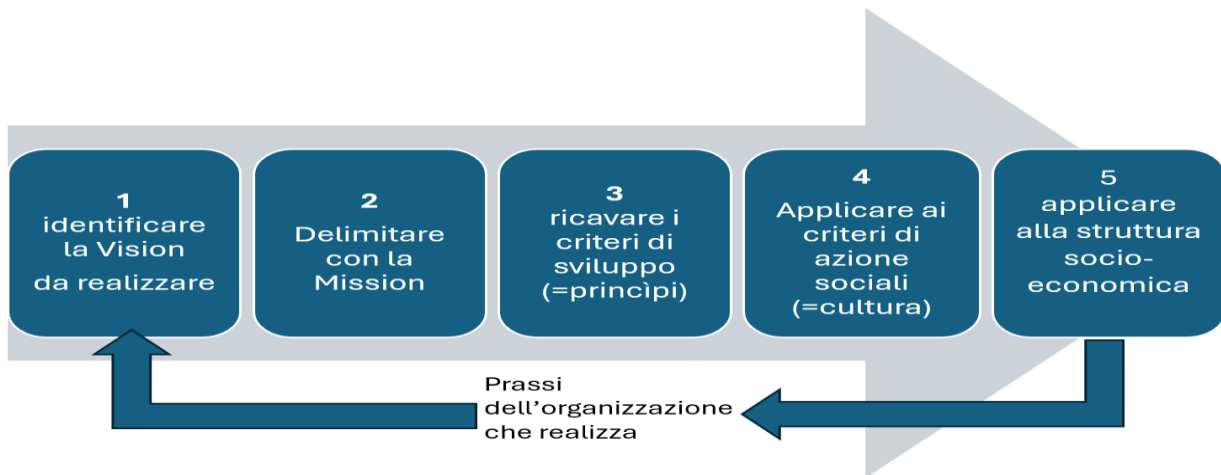
Questi criteri organizzativi si applicano alla struttura organizzativa di una impresa produttiva

1. clienti: *just in time* si esprime, per esempio come *customer satisfaction, just in time* ma che ha per soggetto il cliente. Poiché composta da "*just in time*" essa racchiude tutti gli altri criteri contenuti in *just in time*. Lgl la esprime con *customer life satisfaction*
2. Manodopera interna ed esterna
3. Metodi di costruzione e controllo
4. Macchine
5. Materiali
6. Moneta
7. Management
8. Miglioramento

Taking stock struttura logica dell'organizzazione

1. Vision: produzione di una organizzazione durevole unita a
2. Mission: produzione di automobili
3. *Just in time*: Criterio di sviluppo, o principio che regola non da solo lo sviluppo di una organizzazione durevole, contenuto nella Vision, in questo caso finalizzata alla produzione di automobili
4. Ulteriori criteri di sviluppo e strumenti necessari alla realizzazione del *Just in time*
5. Applicazione all'intera struttura dell'organizzazione, la cui azione ora realizza la Vision

¹ Taichi Ohno, *Lo spirito Toyota*, Einaudi 1993, Una nuova frontiera è alla nostra portata. , § Capitolo quarto, La Genesi del sistema di produzione Toyota n°/p. 107 .



Taking stock struttura logica dell'organizzazione

Unica Vision → contiene molti criteri di sviluppo (contiene le proprie istruzioni d'uso), produce l'organizzazione durevole. La scorsa volta abbiamo visto i criteri contenuti nella vision consumismo, oggi Toyota Way

1. La Vision si specifica nella Mission, ha propri criteri di sviluppo (=principi), che producono i criteri di azione sociali (= cultura) della struttura, riconoscibili come valori in tutte le dimensioni dell'organizzazione [UNI EN ISO 9004:2018 § 6.1. 6.2]

1 - IL MODELLO DI SVILUPPO ha bisogno del «PUNTO DI PARTENZA» iniziale

oggettivo, universale, necessario, concreto, conoscibile e conosciuto da cui discende tutto

Life giving-life, modello oggettivo uno ed unico

La mediazione politica sembra consistere in → prendo quel che dice Stiglitz + ci aggiungo un pizzico di Zamagni + l'opinione prevalente + votazione democratica = modello di sviluppo.

Non è così. La tecnica della mediazione con il modello di sviluppo non funziona, perciò sfatiamo la credenza che, poiché siamo in democrazia, basti l'opinione prevalente.

Nessuna opinione può determinare il modello di sviluppo Life giving-life: il ciclo della vita non lo abbiamo fatto noi, quindi **occorre conoscere** come è fatto per poterlo **produrre**.

L'opinione la usiamo parsimoniosamente, solo quando serve. Quello che vogliamo riconoscere sono i **criteri di sviluppo della trasmissione della vita**

Criteri di sviluppo della trasmissione della vita

I criteri di sviluppo della trasmissione del logos della vita (= le istruzioni d'uso della vita) *ci vengono comunicati nel nostro primo istante*, li abbiamo dentro e li utilizziamo normalmente come parametro di riferimento.

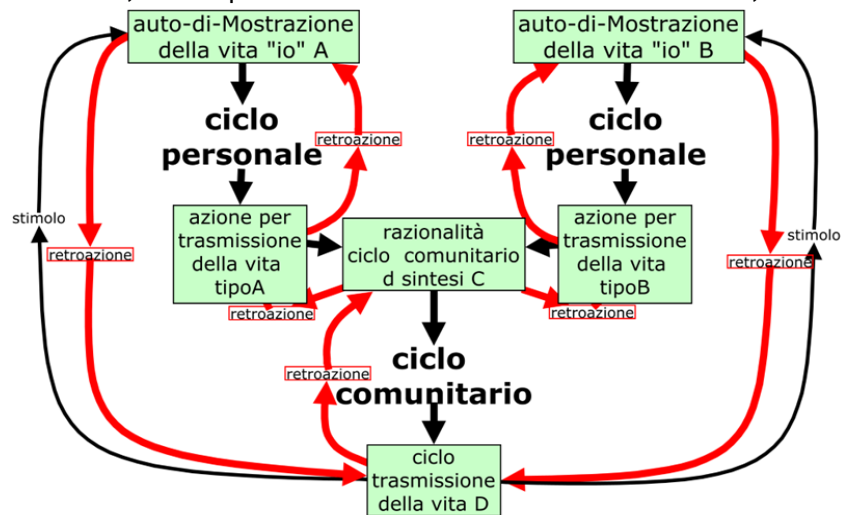
Il contenuto di questa presa d'atto iniziale la esponiamo con queste parole:

io sono organismo vivo, esisto perché un vivente mi ha trasmesso la vita, non mi sono fatto da me.

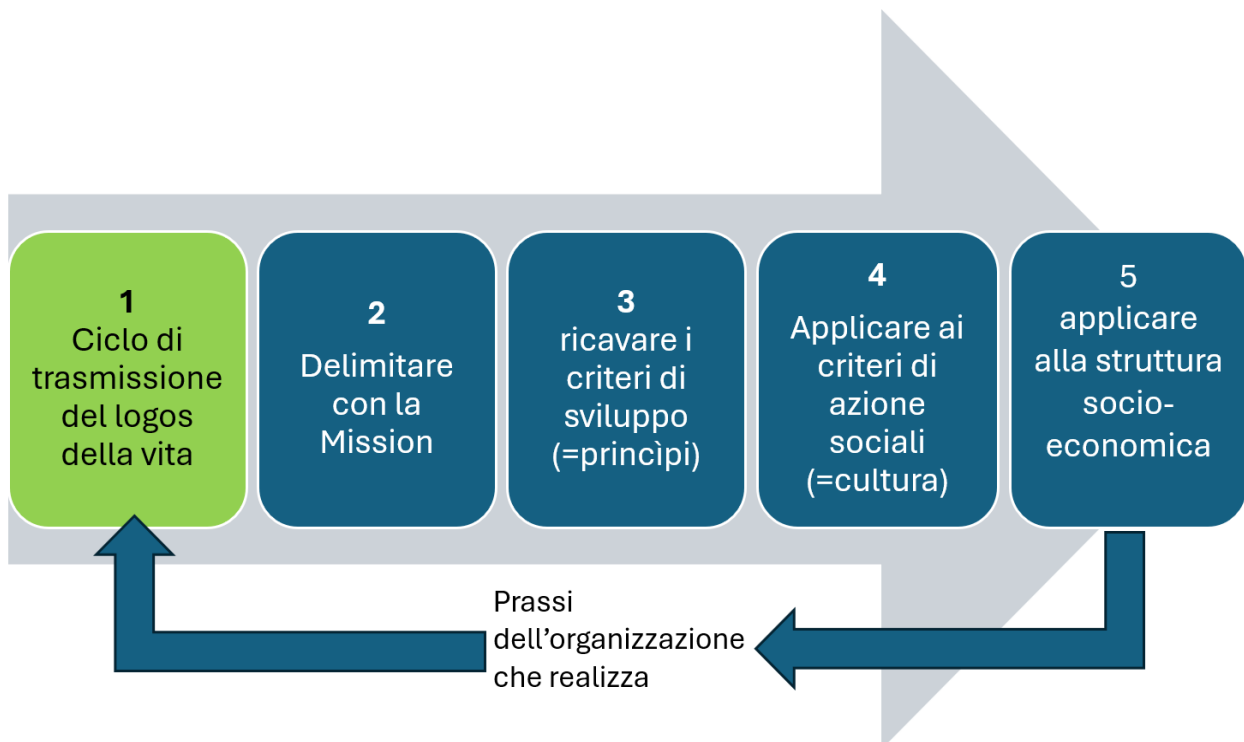
Da questo «imprinting» iniziale discende tutto il resto

Il ciclo di trasmissione della logica interna (= logos) all'azione della vita organica umana

- La presa d'atto io sono organismo vivo, **esisto** perché un vivente mi ha trasmesso la vita, non mi sono fatto da me, non posso esistere in un altro modo
- Mi mostra come parte viva e attiva del **Ciclo di trasmissione del logos della vita che mi fa esistere.**
- Il ciclo di trasmissione del logos della vita **è la vision** che stiamo cercando



Il processo necessario per la nostra esistenza si arricchisce della Vision



Taking stock Vision

1. I criteri di sviluppo sono i **criteri che sviluppano i criteri dell'azione.**
2. Si trovano **già tutti dentro la Vision** che si vuol realizzare.

3. Dobbiamo trovare quelli contenuti nella Mostrazione universale «io sono organismo vivo, parte del ciclo della vita», che sono le nostre stesse “istruzioni d’uso”, per mantenere il modello Life giving-life universale e proponibile in qualsiasi elezione, luogo e tempo politico.

2- Lo sviluppo scientifico del fondamento

Life giving-life è scienza dimostrabile, a partire dalla vita, che si fonda sul reale, in cui il fondamento è certo, in cui ogni passaggio è dimostrabile, con dimostrazioni di tipo matematico. Occorre usare una scienza che possa **dimostrare ogni singolo passaggio**.

Essa deve essere scienza della ragione, con ragionamento **dello stesso tipo che usiamo in matematica**, (o sillogismo di tipo geometrico) che funziona per dimostrazione

- quando $A=B$ e $B=C$ allora $C=A$

Con questo tipo di dimostrazione “matematica” è necessario che la scienza si appoggi sul risultato certo, ossia sulla **auto-(di)Mostrazione di “A”**.

Nel caso contrario mi troverei con una catena infinita di errori. A è errato e quindi anche B, e così via ... verso la spirale di autodistruzione. Il problema degli economisti che hanno portato nella spirale di auto-distruzione [LS 163, 207] è stato adottare il paradigma A errato, per cui la loro logica ferrea ha *garantito un errore sicuro* ad ogni altro passaggio.

Per agire scientificamente è necessaria l’auto-(di)mostrazione di “A”.

La prima parte dell’auto-dimostrazione di “A” è questa:

- **Io sono organismo vivo** (piano della qualità della Mostrazione)
- **e non mi sono fatto da me, un vivente mi ha generato, sono parte del ciclo della vita** (piano che determina l’esistenza della Mostrazione)

Io sono organismo vivo mostra una **realtà!** Non è solo una frase perché io per pronunciarla devo **realmente** essere vivo.

Ed è incontestabile sempre ed in ogni luogo e tempo perché

chiunque la contesta deve essere vivo e quindi la dimostra a sua volta.

Questa auto dimostrazione è presente in ogni vivente, quindi **universale** nello spazio, e si ripete in ogni tempo senza eccezione.

Abbiamo “A” l’auto (di)mostrazione della vita, che possiamo definire semplicemente **Mostrazione**.

Questa presa d’atto iniziale ci mostra esseri esistenti **in quanto esiste il ciclo di trasmissione del logos della vita organica**.

Questo cambia tutto, di seguito vediamo il caso della politica e dell’economia che diventano dinamismi costruttivi vitalmente operanti in modo necessario.

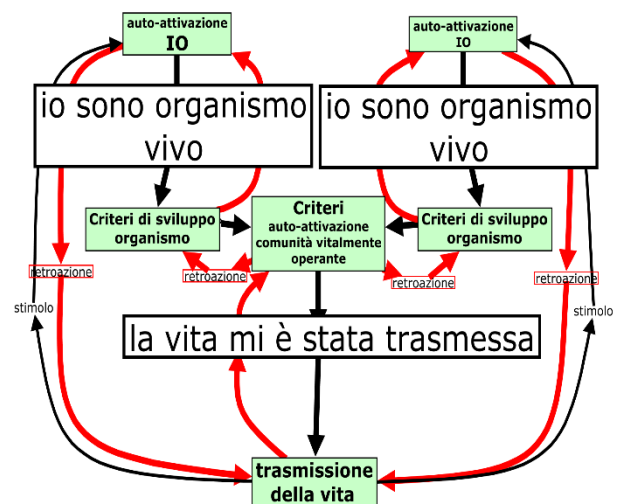


Figura 1: ciclo di trasmissione del logos della vita organica

La politica come scienza e tecnica costruttiva

Il ciclo di trasmissione del logos della vita **va costruito** dall'azione libera e costruttiva della comunità/società, in quanto la singola persona è insufficiente per generarlo.

La **politica è l'applicazione della scienza e tecnica costruttiva del sociale vitalmente operante**, solo secondariamente è gestione della realtà esistente.

Pensare all'inverso, l'economia a partire dalle «istruzioni d'uso» del logos della vita.

Questi due testi dello scopritore del sistema di qualità T. Ono sono correlati logicamente e mostrano l'utilizzo delle logiche organiche in economia.

«Riflettendo a lungo su come realizzare il just in time, e sapendo che la soluzione classica era inefficace, finii per provare a invertire il punto di partenza del ragionamento.»²

«Quando pensai all'organizzazione industriale e al sistema nervoso del **corpo umano**, i concetti cominciarono a incontrarsi e sovrapporsi, stimolando la mia immaginazione.»³

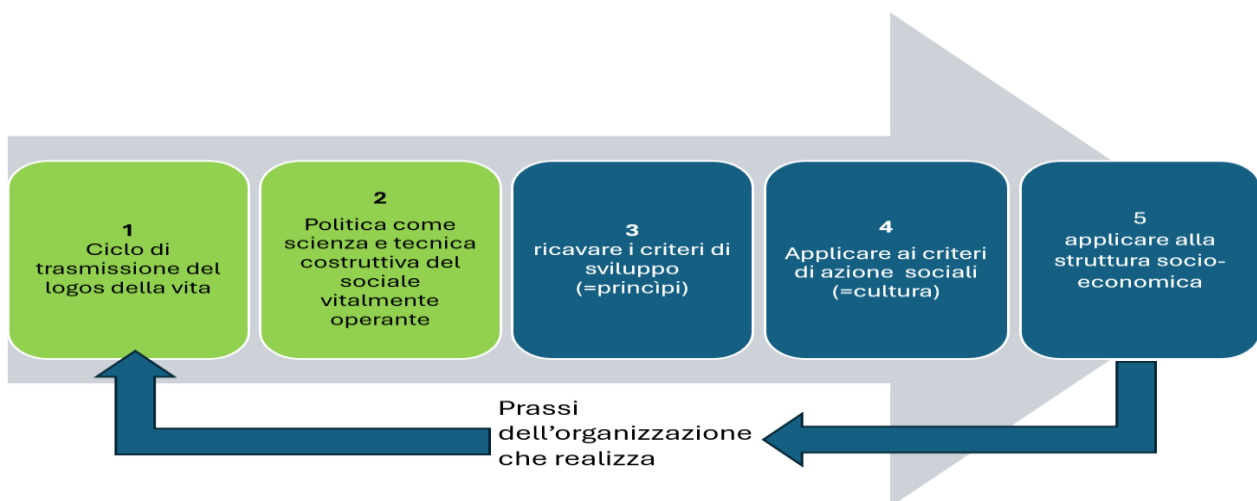
Taking stock Scienza

Pausa per appunti e riflessioni:

La logica della vita non si costruisce, c'è già. Poiché dobbiamo *esplicitare la via della Vita*,

1. **l'unica scienza possibile è quella in cui la **premessa reale certa**, la logica della vita, verifica ogni risultato.**
2. Utilizziamo il meccanismo logico usato in matematica
3. Dalla vision sgorgano le logiche che fondano il reale

Il Processo necessario si definisce con il dinamismo politico



3- Le Declinazioni del ciclo della vita

Continuiamo ad **esistere nel tempo** grazie a *cinque declinazioni laiche* della trasmissione del logos della vita, che includono la logica organica, la persona libera, la logica comunitaria, la società e l'economia industriale, l'ambiente

² Taichi Ohno, Lo spirito Toyota, Einaudi 1993, Pensare all'inverso, Capitolo primo, A partire dai bisogni n°/p. 8-9

³ Taichi Ohno, Lo spirito Toyota, Einaudi 1993, Il sistema nervoso autonomo di un'impresa., § Capitolo terzo, Ulteriori sviluppi n°/p. 68

Il ciclo della trasmissione della vita è un ciclo.

- Il ciclo è necessario per **mantenere nel tempo le logiche della vita**, il noi ri-produce l'io e viceversa. Il ciclo del tempo 1, si ripete nel tempo 2, e così via
- Questo unico ciclo della trasmissione umana libera del logos della vita si presenta con l'aspetto di 5 declinazioni laiche (5 declinazioni reso sostantivo per riconoscerlo).
- Ciascuna di queste declinazioni è un ciclo a sua volta.



Ciclo di trasmissione dell'organismo fisico

- 0. La trasmissione della logica organica che ci fa vivi la troviamo nelle logiche di funzionamento del nostro organismo fisico, di cui abbiamo preso atto nel primo istante della nostra vita. Questi **cicli logici fisiologici li abbiamo ricevuti già fatti**, e costituiscono la nostra dimensione di individuo biologico con le necessità che ne consentono l'esistere. Aria, acqua, cibo, ...

Ciclo autocostruttivo della persona umana

- 1. Parallelamente, l'acquisizione del logos della vita lo troviamo nella **persona libera, ossia mancante di quelle caratteristiche che la libertà deve costruire**. La persona, infatti, acquisisce queste logiche di sviluppo attraverso decisioni individuali.
- Questo processo, che chiamiamo apprendimento anche dei propri criteri di sviluppo, consente che taluno diventi Hitler e talaltro San Francesco, ma entrambi *attraverso la propria libera scelta*, che rende l'agire della singola persona vitalmente operante o meno.
- La presenza di questa caratteristica libertà costruttiva vitalmente operante della persona è la radice del sistema giudiziario.

Ciclo della comunità libera vitalmente operante

- 2. **La trasmissione del logos della vita** costituisce la logica comunitaria vitalmente operante libera, presente fin da principio nel ciclo di trasmissione della vita, che contiene in sé tanto l'azione autocostruttiva del lato fisico quanto la costruzione del lato personale dell'uomo, l'educazione.

Ciclo della società industriale

- 3. Il Ciclo di trasmissione de logos della vita esiste esclusivamente producendo società industriale, intesa come **sistema di strutture necessario alla perpetuazione dell'umanità nel tempo**. **La società libera, composta di comunità familiari libere costituisce la cellula vitalmente operante**, ma ad essa vanno aggiunte tutte le sue specificazioni che la fanno esistere in questo sistema industriale: i cicli che sorreggono la presenza di scuole, quelli che sorreggono la presenza di strade, di commercio, ecc. Essa deve essere vitalmente operante per le persone e per le comunità oltreché al loro lato individuale biologico.

Ciclo della socio-economia industriale

- 4. Il logos che anima dal di dentro il ciclo della trasmissione della vita organica lo troviamo poi come animatore della micro e macro economia industriale di eccellenza e sostiene nei bisogni materiali la società industriale. E, di conseguenza, proprio perché

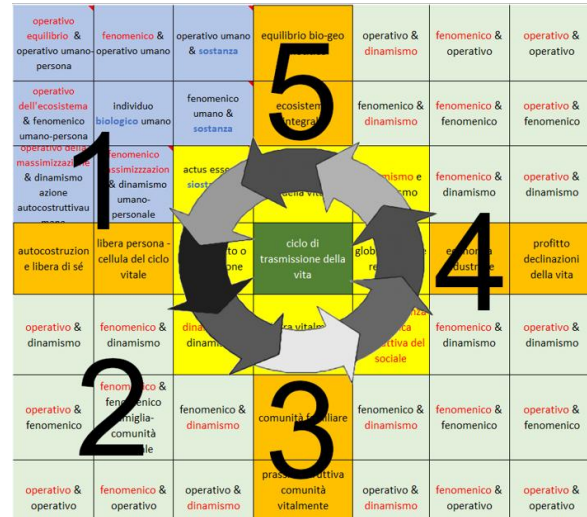
necessaria al sostegno sociale, essa è vitalmente operante per le comunità in essa contenute, per le persone e per i cicli degli individui biologici.

Il ciclo dell'ecosistema integrale

- 5. Il logos del ciclo della trasmissione della vita organica lo riconosciamo poi **come fonte dell'ecosistema integrale** in cui è inserito l'uomo, la cui piramide trofica usa la stessa **dialettica vita tua vita mea** che anima il modello di sviluppo vitalmente operante.

Il ciclo di trasmissione del logos della vita

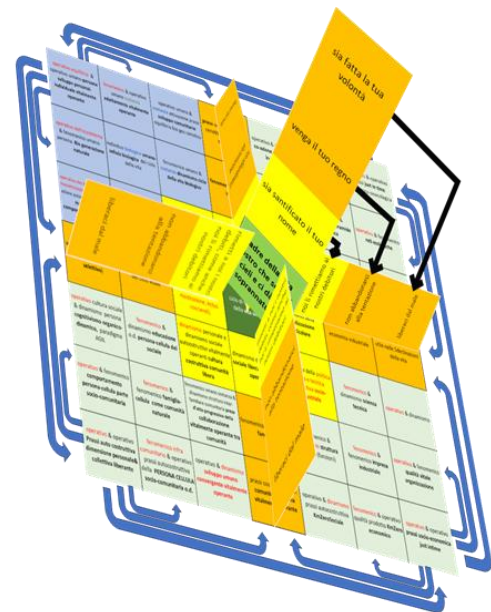
- Ed infine, a chiusura del ciclo di trasmissione del logos della vita, osserviamo che è proprio **l'ecosistema integrale** (5) che consente, con la sua incessante azione autocostruttiva, l'esistere della **trasmissione del logos della vita organica** sulla terra.



- In pratica col suo esistere l'ambiente **consente anche l'esistenza dell'individuo biologico umano** (1) sulla terra

Necessità delle parti per mantenere il tutto nel tempo

- In questo modo si chiude il ciclo di trasmissione del logos della vita organica sulla terra e si definiscono i limiti del modello di sviluppo LAICO: **ogni parte è vitalmente operante per l'altra**, tanto che, mancandone una, cessa l'esistenza del tutto umano nel tempo.
- La modalità di esistere del ciclo umano è **Vita tua vita mea, unica vita**
- Questo grafico mostra il ciclo totale nelle sue componenti Laiche e religiose
- Proprio perché **modello di sviluppo e ciclo della vita coincidono**, *l'unica azione vitalmente operante definisce il nuovo modello di sviluppo*. Il modello è vita che agisce in modo vitalmente operante, prassi della vita vitalmente operante che in inglese si traduce **Life giving-life**.
- Il ciclo va completato anche dalla **prassi religiosa salvifica**, vitalmente operante per definizione, che viene ad essere **complementare a quella del modello** e per questa caratteristica, torna ad essere vitale per il laico la sua **formazione religiosa**.



Tutto ciò che è contenuto all'interno della Mostrazione è oggettivo ed universale e a portata dell'interlocutore

I cinque cicli vanno considerati SEMPRE uniti.

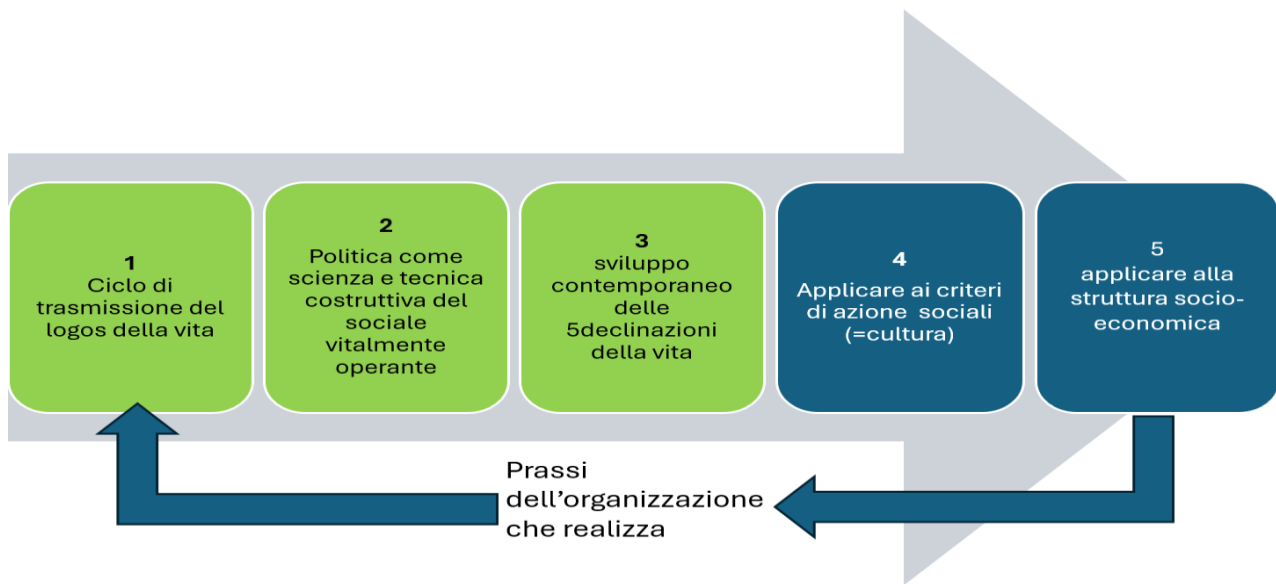
Noi **ci occupiamo solo dei cicli laici** lasciando ai teologi delle varie religioni le prassi religiose.

Il grafico della Mostrazione che contiene il ciclo pentavalente è questo.

Taking stock Unico ciclo pentavalente

1. Io sono organismo vivo, e non mi sono fatto da me ha mostrato il **ciclo della vita come parte integrante dell'esistere umano**
2. L'unico ciclo di trasmissione del logos della vita (life giving-life) si è mostrato **composto da cinque cicli laici e due religiosi**.
3. Il suo modo di esistere è **vita tua vita mea in unica vita**.

→ *Processo necessario, i principi contenuti*



4- Dalla Vision la cultura, Bene e Male con i valori di Libertà, Eguaglianza, Fraternità e organicità

Occorre rendersi conto di ciò che stiamo maneggiando lavorando sulla Vision. Infatti, il ciclo che stiamo osservando va oltre le classiche Liberté, Égalité, Fraternité tanto da poter distinguere come inscritta una nuova caratteristica universale, la complementarietà organica (Complémentarité), con il fattore che le unisce: la realtà (o verità) via della vita.

Bene e male

La presenza della necessità dell'azione della costruzione **universale e necessaria** del *ciclo di trasmissione del logos della vita* consente di dare un giudizio oggettivo, universale nello spazio e nel tempo.

- *Bene è tutto ciò che produce vita.*
- *Male è tutto ciò che combatte la vita.*

Questa distinzione è necessaria all'esistere del ciclo

Domande di auto-controllo

- La guerra fa parte del dinamismo della vita?

- Il dinamismo della **concorrenza** consumista «*mors tua vita mea*» può far parte del modello di sviluppo Life giving-life?
- E il dinamismo della **contrapposizione** tra **sindacato-impresa**?
- Quale dinamismo, invece, ne deve far parte?

La libertà reale

La libertà reale è realizzare tutto sé stessi, ogni aspetto che **ci fa esistere**

Abbiamo osservato la realtà, in essa la persona autonoma e sovrana in sé stessa,

- ma la sua azione, umana prima che LAICA, può **garantire la propria esistenza quando realizza tutte e cinque** le declinazioni del ciclo di trasmissione del Logos della vita organica.

Il modello di sviluppo che lo rende possibile si chiama **Life giving-life**.

La libertà reale è necessaria all'esistenza del ciclo

Al contrario «*Mors tua vita mea*» inserito nel meccanismo di **sviluppo costruttivo universale** dell'economia industriale consumista rende **impossibile** il ciclo unitario della vita che ci fa esistere, e di conseguenza **la libertà reale**.

La libertà reale di un sistema politico è rendere possibile la realizzazione di ciò che ci fa esistere

1. Life giving-life contiene i **principi irrinunciabili** che costituiscono diritti e doveri del cittadino.
2. I diritti uniti ai doveri sono la base irrinunciabile della Politica in cui la persona libera è necessariamente collegata al ciclo della vita.
3. A scuola va insegnata la persona quale **persona-cellula libera del ciclo vitale**, libera e liberantesi nella misura in cui è vitalmente operante in ciascuna delle sue 5 declinazioni.
4. All'istruzione occorrono **risorse massicce**, ma **per insegnare le "nuove" caratteristiche e funzioni della libertà**, e non per peggiorare i risultati attuali.

Dai "nuovi" limiti organici della libertà zampilla prepotente l'uguaglianza, la fraternità, e la complementarietà.

Eguaglianza universale

Eguaglianza nella dignità delle dimensioni umane, poiché solo insieme formano un ciclo, e ciascuna è parte dell'**unico ciclo che libera trasmettendo la vita.**

Anche l'uguaglianza è un valore oggettivamente irrinunciabile

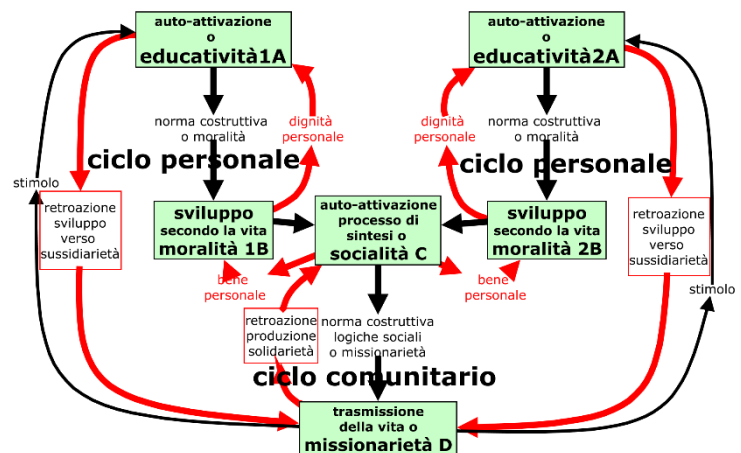
Fraternità universale

Nel ciclo di trasmissione del logos della vita **esistiamo solo con l'altro**, con la collaborazione dell'altro in senso vitalmente operante.

Anche la fraternità è un valore oggettivamente irrinunciabile

Organicità

Complementarietà organica, esistiamo in modo diverso ma organico tra di noi e col tutto



Si può utilizzare organicità per sintetizzare in una unica parola la **complementarietà organica del nostro agire in funzione della trasmissione del logos del ciclo della vita.**

Anche l'organicità è un valore oggettivamente irrinunciabile

Taking stock Valori

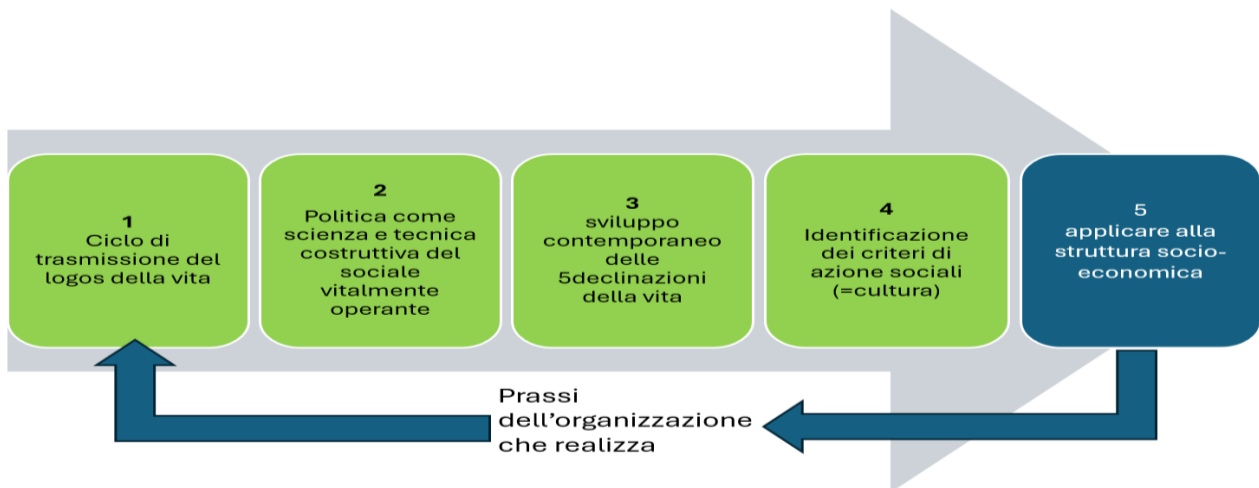
Bene e male, libertà, uguaglianza, fraternità, organicità

- **Da sempre sono valori** che esprimono aspetti del ciclo di trasmissione del logos della vita
- Costituiscono i **valori irrinunciabili** perché rinunciare porta all'estinzione umana
- La loro storpiatura è il motivo per cui la gente si astiene o vota i generali.

Domanda di autocontrollo

- Quale caratteristica fondamentale deve possedere l'azione di una società effettivamente libera e liberante?

Il Processo necessario alla vita genera principi/valori necessari alla propria esistenza



5- Scomposizione delle singole declinazioni nei criteri che le costituiscono

- Per mantenere l'universalità del modello andiamo ad osservare quali siano i criteri di sviluppo necessari a reggere le singole declinazioni.
- Gli strumenti per l'analisi vengono forniti direttamente dalla struttura del ciclo della vita

Lo strumento dei piani:

1- ogni logos ciclico è composto da altri cicli con il compito di realizzarlo

- Il ciclo di trasmissione del logos della vita viene realizzato attraverso l'azione dell'ente sociale comunità familiare

Lo strumento dei piani:

2- ad ogni singola parte corrisponde un dinamismo ciclico che lo realizza

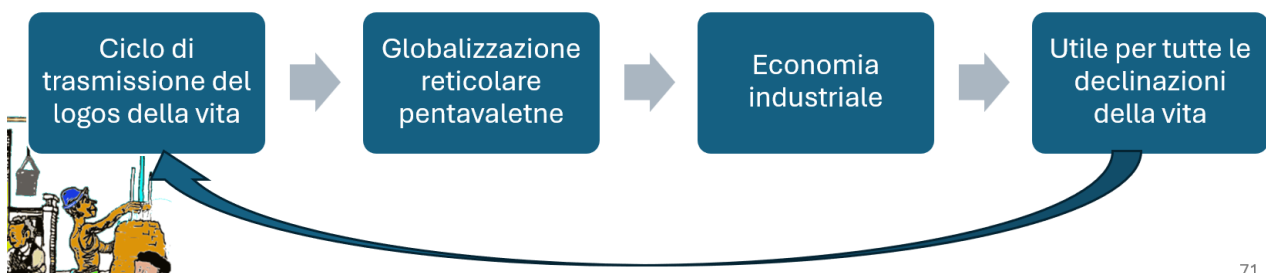
- Ogni parte del ciclo ha un proprio dinamismo che genera sé stessa insieme al ciclo di trasmissione del logos della vita

Ogni parte del ciclo ha un proprio dinamismo che genera sé stessa insieme al ciclo di trasmissione del logos della vita



Oggi il ciclo di trasmissione della vita ha bisogno dell'economia industriale per realizzare il suo lato materiale

- Ciascuna delle parti ha il suo dinamismo concretizzatore
- Il dinamismo totale costituisce un unico ciclo quando la parte realizza il tutto



Taking stock Struttura del ciclo

Il modello di sviluppo che non abbiamo fatto noi perché è il ciclo che trasmette il logos della vita, è composto da criteri di sviluppo

- Ciascuno di questi criteri costruttivi della vita organica è composto da altre logiche costruttive
- Ciascuna di queste logiche costruttive ha un dinamismo che la realizza

La trasmissione della vita **socio-economica** si compone delle logiche che sorreggono la comunità familiare e di quelle che sorreggono l'economia industriale

La matrice socio-economica del ciclo di trasmissione del logos della vita

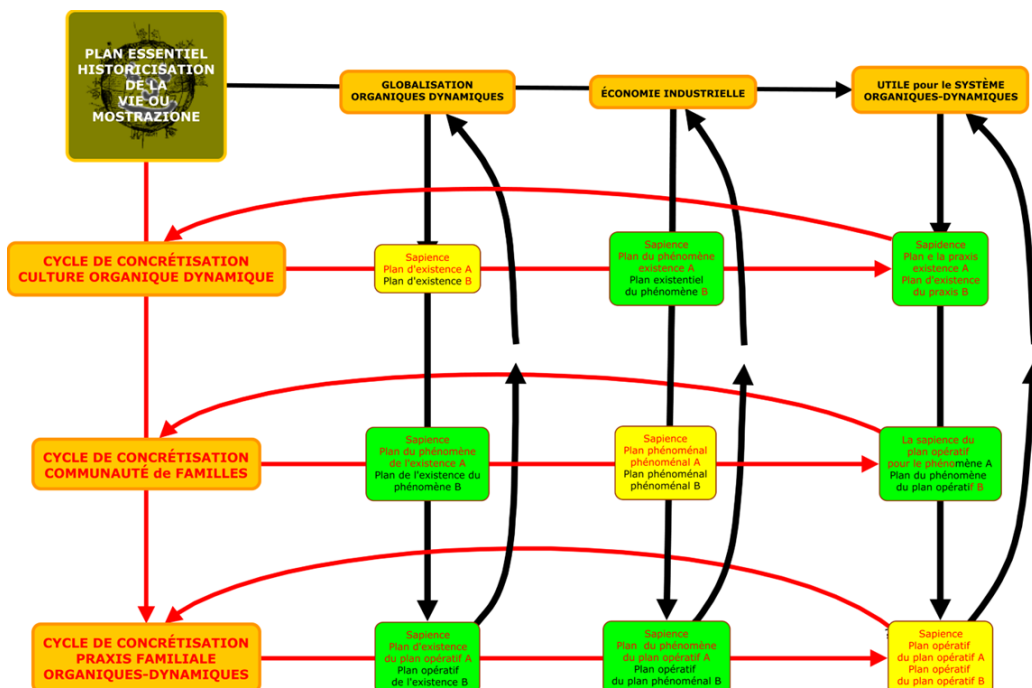
Le logiche contenute nel ciclo della vita sono fin dall'inizio intrecciate tra di loro, non ci possiamo fare niente. Le logiche realizzano già il ciclo della vita, **usiamo la matrice al contrario, solo per distinguerle**, garantendo così la scientificità

La caratteristica ciclicità della vita può così essere osservata nelle sue singole parti cicliche

Ciclo di trasmissione del logos della vita	Globalizzazione reticolare	Economia industriale	Utile di tutte e 5 le declinazioni della vita
Cultura vitalmente operante	A1	A2	A3
Comunità familiare	B1	B2	B3
Prassi auto-costruttiva della comunità familiare in funzione della realizzazione del ciclo di trasmissione della vita	C1	C2	C3

La ciclicità delle parti si mantiene nella matrice con **cicli sovrapposti di criteri di sviluppo**

→ il dinamismo dell'economia (cicli neri) è determinato dallo sviluppo della società (cicli rossi) e viceversa. La sovrapposizione impedisce lo sviluppo separato dell'una o dell'altra



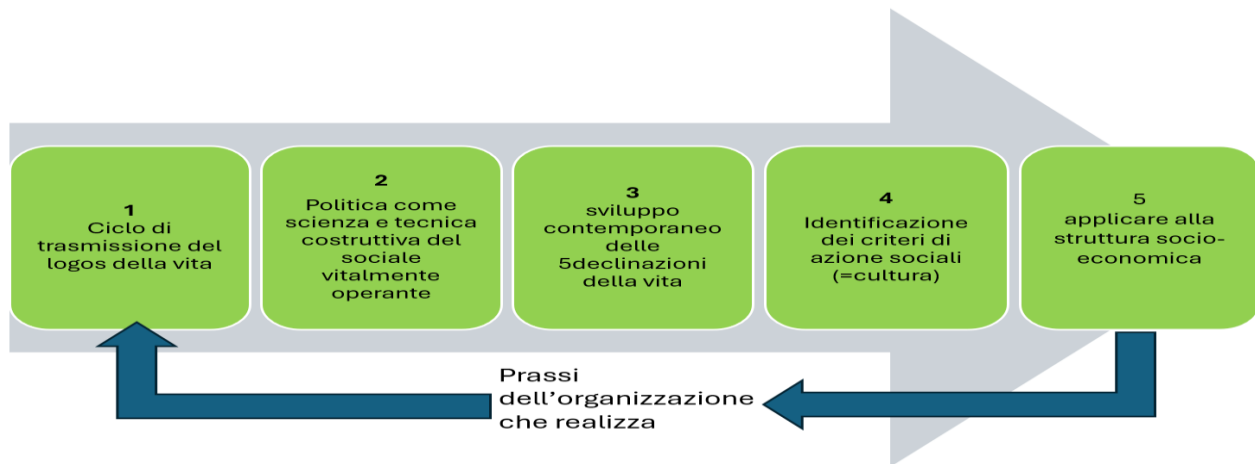
Nel ciclo socio-economico, la costruzione dell'economia modifica automaticamente quella della società come possiamo vedere anche nella formula del «PIL» dove sono contenuti entrambi gli elementi

$$PIL(Y) = \frac{[C + I + G] - i * (\delta + \eta)}{1 - b * (1 - t)}$$

Taking stock Matrice

- Il ciclo della vita pentavalente è formato da altri cicli-parte
- Ciascuno di questi cicli-parte è composto da altri cicli
- La matrice è lo **strumento che serve per distinguere i sotto-cicli**, i criteri di sviluppo nei sotto-criteri di sviluppo dell'unità iniziale e mantenere la scientificità, oggettività ed universalità.

→ Processo necessario principi contenuti applicati alla struttura socio-economica



Stiamo rispondendo al bisogno di certezza sul futuro che muove ogni uomo col modello di sviluppo Life giving-life , il ciclo di trasmissione del logos della vita.

La prossima volta : il complesso delle logiche che sostengono la prassi vitalmente operante